

Lavoro

Bari, Bosch a rischio 700 operai. I sindacati: “Il Governo faccia la sua parte”

Di redazione - 16 Febbraio, 2022

 Search

Articoli recenti

Bari, Bosch a rischio 700 operai. I sindacati: “Il Governo faccia la sua parte”

16 Febbraio, 2022

Covid, l'immunologo e componente del Cts: “Non credo nella proroga dello stato di emergenza”

16 Febbraio, 2022

Bari, vandali nell'ex mercato di San Pasquale. Fratelli di Italia: “Soldi pubblici volatilizzati”

16 Febbraio, 2022

Record di crociere in Puglia, a Bari 196 “toccate”: nel 2021 oltre 200mila passeggeri

16 Febbraio, 2022

Bari, verso la chiusura lo storico negozio di giocattoli dei “Fratelli Carrassi: “Era il luogo dei sogni dei bambini”

16 Febbraio, 2022

TRE VOLTE SICURI.
PROTEGGIAMO NOI STESSI E I NOSTRI CARI CON IL VACCINO CONTRO IL COVID-19.
IL VACCINO È DISPONIBILE ANCHE INSIEME AL VACCINO ANTINFLUENZALE.

AC Pocket IL MONDO DELL'AUTO A PORTATA DI CLICK

Il 27 gennaio scorso, durante l'incontro in sede regionale, alla presenza delle associazioni di categoria Fim Fiom e Uilm e Ugl Metalmeccanici, provinciali e nazionali, la Bosch ha annunciato che, da qui ai prossimi anni, per il sito di Bari sono previsti 700 esuberanti su una platea di 1700 dipendenti.

“Come Fim Fiom Uil e Ugl – scrivono i sindacati – abbiamo sin da subito respinto qualsiasi ipotesi che portasse ad un ridimensionamento della forza lavoro attualmente occupata ritenendo l'impostazione dell'azienda inaccettabile. Affrontare una discussione così importante, che potrebbe rivelarsi una vera

bomba sociale, su un territorio come quello barese, già martoriato da anni di crisi, è un modo di fare che non possiamo in alcun modo condividere.

Siamo convinti – prosegue la nota – che i ritardi accumulati in questi anni dai vari Governi rispetto al tema della transizione energetica e la scelta strategica dell’azienda di non avviare investimenti capaci di riconvertire totalmente il sito barese verso produzioni green, non possano ricadere sulle spalle dei lavoratori. Le decisioni che verranno prese nei prossimi mesi saranno determinanti per decidere il futuro dei lavoratori della Bosch.

All’azienda chiediamo l’immediato ritiro di qualsiasi ipotesi che preveda esubero di personale e l’avvio di una discussione vera sulla base di un piano industriale che preveda la riconversione e la diversificazione del sito anche verso produzioni di nuova generazione, come sta accadendo in tanti altri paesi del mondo, dove Bosch investe miliardi in nuove tecnologie. Richiamiamo Bosch alle proprie responsabilità verso i lavoratori baresi, capaci da sempre di garantire un alto livello di professionalità che ha contribuito anche agli importanti utili fatto dall’azienda nel corso degli anni. Ma siamo anche consapevoli che la transizione energetica debba essere accompagnata da misure specifiche. Riteniamo che le decisioni assunte dal Governo sulla transizione siano insufficienti. Sfruttare al massimo le risorse messe a disposizione dal PNRR, creare ammortizzatori sociali che possano accompagnare la fase di transizione, mettere a disposizione fondi per la formazione dei lavoratori per specializzarsi alle nuove tecnologie, sono queste le misure che in questa delicata fase possono garantire la salvaguardia delle lavoratrici e dei lavoratori del settore dell’Automotive.

Come Fim Fiom Uilm e Ugl siamo consapevoli della difficile fase nel quale viviamo ma siamo altrettanto determinati a far sì che il sito di Bari non sia la prima vittima illustre di una fase storica nella quale aziende e Governi scaricano sulle spalle dei lavoratori gli effetti di scelte sbagliate. Siamo decisi – conclude la nota – a mettere in campo tutte le iniziative necessarie per difendere il sito barese e lo faremo nel confronto continuo con le lavoratrici e i lavoratori”.

© RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE RISERVATA - Borderline24 Il giornale - Ti invitiamo a usare i bottoni di condivisione e a non copiare l'articolo.



ETICHETTE [bosch](#) [esuberi](#) [governo](#) [vertenze](#)

Articolo precedente

Covid, l’immunologo e componente del Cts: “Non credo nella proroga dello stato di emergenza”

Articoli correlati **Altri articoli del giornalista**



WEB

Edizioni precedenti

Febbraio: 2022

| L | M | M | G | V | S | D |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 |
| 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 |
| 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| 21 | 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 |
| 28 | | | | | | |

« Gen